

## Il Piano di Prevenzione Regionale 2014-2018

Il progetto S.E.S. (“Salvate Eva in Sicilia”) nasce all’interno di una serie di linee di attività intraprese dall’Assessorato alla Salute al fine di attuare gli interventi previsti dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018.



Il PRP è parte integrante del Piano Sanitario Nazionale, tra i suoi principali obiettivi affronta le tematiche relative alla promozione della salute ed alla prevenzione delle malattie non trasmissibili.

In particolare, il Piano prevede una serie di attività finalizzate all’incremento del tasso di copertura e di adesione delle donne siciliane allo screening del cervico-carcinoma.

A tale fine è stata attivata una rete di supporto regionale al PRP attraverso l’istituzione di un Master Universitario Biennale di II livello in “Promozione della Salute della popolazione ed Epidemiologia Applicata alla Prevenzione - PROSPECT”.

Il master vede tra gli enti promotori il Centro per la Formazione Permanente e l’Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (CEFPAS) di Caltanissetta, l’Università degli Studi di Palermo, l’Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) e l’Istituto Superiore di Sanità (ISS).

## La Survey campionaria

Nell’ambito delle attività formative del master è stata realizzata una survey campionaria sull’adesione delle donne allo screening cervicale, i cui dati sono stati presentati a Caltanissetta il 19 Febbraio 2016. L’obiettivo dell’indagine era di descrivere:

- la prevalenza dell’adesione e della non adesione allo screening tramite pap test,
- le ragioni addotte dalle donne sulla non effettuazione del test,
- il livello di informazione delle utenti, reali o potenziali, al fine di rendere mirata ed efficace una campagna di comunicazione.

## Perché Salvate Eva in Sicilia?

Ogni anno in Sicilia si stimano 160 nuovi casi di cancro del collo uterino, 45 donne che non ce la fanno, meno di 2 donne su 3 esegue il pap test. Le evidenze scientifiche dimostrano che lo



screening del cancro del collo dell’utero, mediante esame citologico di cellule provenienti dallo striscio cervicale o PAP Test riduce l’incidenza e previene la morte per questa malattia

L’intervallo consigliato per l’esecuzione del pap-test è di tre anni, la popolazione target ha un’età compresa fra i 24 ed i 65 anni.

Il requisito fondamentale perché un programma di screening sia efficace è che la popolazione sia adeguatamente coinvolta, in modo che l’intervento raggiunga proprio quelle fasce di popolazione che spontaneamente non accedrebbero ai servizi e che sono spesso quelle più a rischio.

Il Medico di Medicina Generale ha un ruolo centrale e proattivo per favorire l’adesione delle donne allo screening.

## Il Pap Test e il sistema di salute

Alcune condizioni favoriscono l’esecuzione del pap test secondo le linee guida:

- il consiglio del medico di famiglia, il fattore più forte soprattutto per le donne con livello di scolarità più basso
- la lettera d’invito che tuttavia arriva a un numero limitato di donne per problemi di indirizzo
- l’informazione data alla donna sul virus HPV e le altre opportunità di prevenzione (screening colon rettale o mammografia).



## Il nostro “obiettivo” .....il vostro “obiettivo”



il numero di donne che effettua il pap test.



la percezione sull’esposizione al rischio di tumore e sui benefici del pap test.

## Il Workshop

Organizzato in collaborazione con l’Amministrazione Comunale di Gela, il workshop è finalizzato all’analisi dei problemi e alla progettazione di gruppo, assicurando una dimensione di scambio delle informazioni e delle conoscenze seguendo l’approccio Goal Oriented Project Planning (GOPP).



## Programma

### 15.30 Registrazione dei partecipanti

### 15.45 Accoglienza e presentazione dei partecipanti

### 16.00 Descrizione del problema di salute

*Antonella Usticino (DASOE - Regione Siciliana)*

### 16.15 Presentazione degli obiettivi e della metodologia di lavoro

*Roberto Gambino (ASP 6 Palermo)*

### 16.30 Lavori di gruppo

*Partecipanti al workshop*

### 17.30 Sintesi del lavoro di gruppo e condivisione del prodotto finale

*Partecipanti al workshop*

### 18.00 Conclusione dei lavori

Registrazione presso la sede dell'evento.  
Preiscrizioni tramite segnalazione via mail (nome, cognome, struttura di appartenenza e recapito telefonico) all'indirizzo:  
[antonello.marras@regione.sicilia.it](mailto:antonello.marras@regione.sicilia.it)



**Ex parrocchia San Biagio  
Via Palazzi - 93012 - Gela**

Per informazioni:

Antonello Marras  
Regione Siciliana – Assessorato della Salute  
Dipartimento Attività Sanitarie  
e Osservatorio Epidemiologico - Servizio 9  
Sorveglianza ed Epidemiologia Valutativa  
Via M. Vaccaro, 5 90145 – Palermo  
Tel. 091 0917079240



rete di supporto delle attività  
di monitoraggio e valutazione  
del Piano Regionale di Prevenzione Sicilia



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO



**PROGETTO S.E.S.  
“Salvate Eva in Sicilia”**

*1° workshop finalizzato alla  
co-progettazione partecipata*

*Gela 10 novembre 2016*